

A.1 Secondo te chi è quest'uomo? Che lavoro fa? Parlane con un compagno.



A.2 Completa la frase e poi confrontati con un compagno.

“Il più bello dei mari è...”

B.1 Leggi la poesia. Quali sensazioni ti comunica? A chi si rivolge l'autore? Parlane con un compagno e poi confrontati con la classe.

Il più bello dei mari

Il più bello dei mari

è quello che non navigammo.

Il più bello dei nostri figli

non è ancora cresciuto.

I più belli dei nostri giorni

non li abbiamo ancora vissuti.

E quello

che vorrei dirti di più bello

non te l'ho ancora detto.



C.1 Individua nel testo i superlativi relativi.

C.2 La classe si divide in due squadre. Ogni squadra ha 8 bigliettini con 8 aggettivi diversi. Insieme alla tua squadra costruisci 8 frasi con il superlativo relativo dell'aggettivo. Alla fine ogni squadra legge le sue frasi alla classe. Vince la squadra che avrà creato il maggior numero di frasi corrette.

BELLO

GRANDE

INTENSO

DIFFICILE

POVERO

ESTREMO

ANTICO

MODERNO

C.3 Come si forma il superlativo relativo?

Quale elemento introduce il secondo termine di paragone, cioè la parola che segue il superlativo relativo?

C.4 Quale tra questi non è un superlativo relativo?

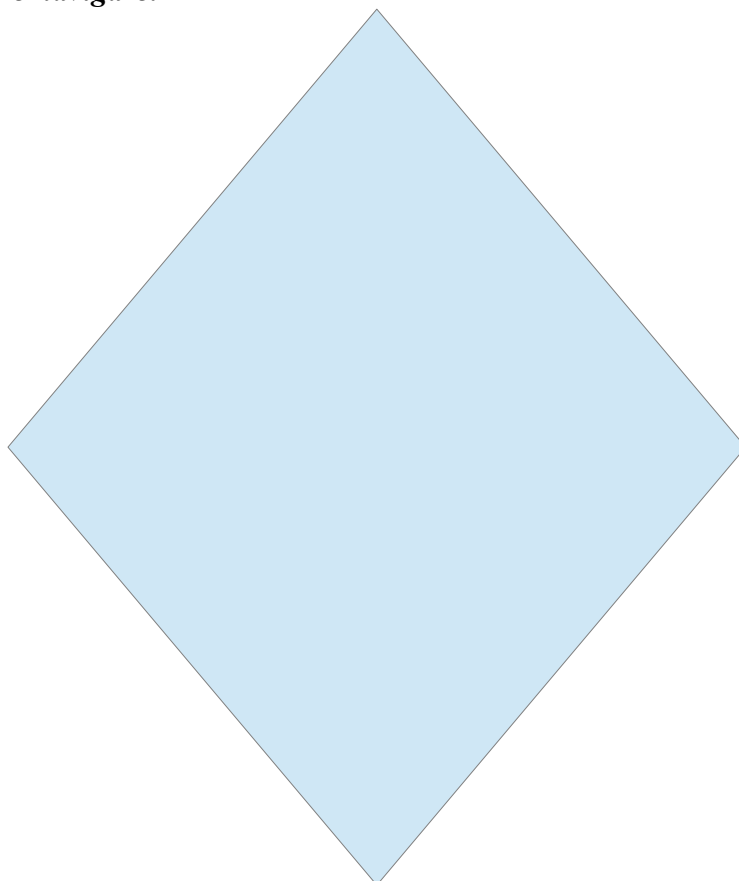
1. La città più bella è Roma.
2. Marco è il meno volenteroso della classe.
3. Marta è meno alta di te.
4. Il cane è l'animale più fedele.



D.1 Rileggi la poesia e prova a spiegare il significato di queste parole per il poeta e poi confronta le tue ipotesi con quelle di un compagno.

Mari	
Figli	
Giorni	
Navigare	

D.2 Scrivi una poesia divisa in 3 strofe di 4 righe. Attenzione: devi usare le seguenti parole: *mare, giorno, figlio e navigare.*





**E.1 Il mare è un tema presente nella letteratura di tutti i tempi. Secondo te, perché?
Pensa ad un autore del tuo Paese che ha usato questo simbolo e parlane con un compagno.**